

Elenco dei comuni Convezionati al 1° giugno 2015

1. Alano di Piave
2. Alleghe
3. Auronzo
4. Belluno
5. Falcade
6. Fonzaso
7. Forno di Zoldo
8. Gosaldo
9. Lamon
10. Longarone
11. Lorenzago
12. Ospitale di Cadore
13. Pedavena
14. Pieve di Cadore
15. Puos d'Alpago
16. Rivamonte Agordino
17. Santa Giustina
18. Santo Stefano di Cadore
19. San Vito di Cadore
20. Sovramonte
21. Taibon Agordino
22. Trichiana
23. Vigo di Cadore
24. Vodo di Cadore

La Segreteria del Difensore Civico
è disponibile nel seguente orario:

lunedì dalle 9.00 alle 12.30

giovedì dalle 9.00 alle 12.30 - dalle 15.00 alle 17.00

venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Telefono 0437 959 330

Fax 0437 941 222

E-mail: difensore.civico@provincia.belluno.it

Sito Internet: www.provincia.belluno.it

Pec: difensorecivico.provincia.belluno@pecveneto.it

Con deliberazione del Commissario Straordinario, dott. Vittorio Capocelli, n. 5 del 13.03.2013, assunta dal Sub-Commissario, dott. Antonio Castelli, nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale, è stata disposta la nomina del dott. Nicola Lenoci a Difensore Civico territoriale per il triennio 2013-2016.



Il dott. Lenoci, nato in provincia di Campobasso 75 anni fa, si è laureato in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Bari nel 1963, discutendo una tesi in filosofia del diritto dal titolo: "Il diritto alla resistenza contro le leggi ingiuste. L' "appello al Cielo di J. Locke".

Entrato nel Ministero della Pubblica Istruzione nel 1966, dopo aver prestato servizio nei Provveditorati agli studi di Siena e di Bari e nella Sovrintendenza scolastica interregionale di Bari, ha svolto le funzioni di Provveditore agli studi di Belluno, dal 1992 al 1999, di Udine, dal 1999 al 2000 e di Trieste, dal 2000 al 2002.

Dal 1984 al 2002 ha svolto le funzioni di Revisore dei Conti, in rappresentanza del Ministero della Pubblica Istruzione, nell'Istituto Tecnico Statale Commerciale "Petruccelli Della Gattina" di Moliterno (PZ), nell'Istituto Professionale Statale Alberghiero e della Ristorazione "S.Savioli" di Riccione (RN), nell'Istituto Statale d'Arte "F.Fellini" di Riccione (RN) e nell'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Corni" di Modena.

Negli anni accademici 1990-91 e 1991-92, ha insegnato "Legislazione scolastica" nel corso di laurea in "Scienze della Formazione Primaria" della Facoltà di "Scienze dell'Educazione" nell'Università degli studi di Trieste.

Il 2 giugno 1982 è stato insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica.



Hai un problema con la Pubblica Amministrazione?



Dillo al Difensore Civico della Provincia di Belluno

Cosa può fare il Difensore Civico

Il Difensore Civico è un organismo di tutela dei cittadini. È indipendente e non soggetto ad alcun controllo.

La sua funzione è quella di migliorare il rapporto fra i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la mediazione e l'intervento diretto contro eventuali inerzie, reticenze od omissioni.

All'Ufficio del Difensore Civico Provinciale possono rivolgersi, per la loro tutela, tutti i cittadini, anche stranieri, affinché gli atti o i provvedimenti della Provincia, dei Comuni o Comunità Montane, aziende speciali ed istituzioni da essi dipendenti, convenzionati con la Provincia, abbiano regolare corso e siano tempestivamente emanati.

Per tutti i casi che non riguardano l'attività della Provincia di Belluno o degli enti convenzionati, è necessario rivolgersi al Difensore Civico Regionale.

Contro i provvedimenti di limitazione all'accesso ai documenti amministrativi (art. 25 - L. 241/90) emanati dalla Provincia di Belluno e da tutti i Comuni della provincia, è possibile rivolgersi al Difensore Civico provinciale, che ne ha la competenza per ambito territoriale.

Cosa non può fare il Difensore Civico

L'autorevolezza del Difensore Civico risiede nella sua capacità di persuasione e mediazione nei confronti delle parti interessate al fine di trovare una soluzione soddisfacente per entrambe.

Tutte le controversie di carattere civile o penale tra privati cittadini non sono di sua competenza.

La materia del pubblico impiego non costituisce oggetto di intervento del Difensore Civico; il medesimo non può sostituirsi ad alcun funzionario nel compimento di un'attività amministrativa dovuta e non ha ingerenza alcuna nell'attività degli organi giudiziari, né può rappresentare o assistere in giudizio i cittadini che a lui si rivolgono.

Le funzioni e l'attività del Difensore Civico Provinciale sono disciplinate dall'apposito regolamento provinciale.

Accesso agli atti:

Una competenza specifica del Difensore Civico

Contro i provvedimenti di diniego o limitazione (differimento, sola visione, accesso parziale) al diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi della Provincia di Belluno e dei Comuni della Provincia, è possibile presentare ricorso richiedendo l'intervento del Difensore Civico provinciale.

Egli si pronuncia entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di intervento. Scaduto infruttuosamente tale termine il ricorso si intende respinto.

Se il Difensore Civico ritiene illegittimo il diniego o la limitazione, informa il cittadino e l'autorità che ne ha limitato l'accesso. Se questa non emana un provvedimento motivato di conferma della limitazione all'accesso entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del Difensore Civico, l'accesso è consentito.

Nel caso vi sia un provvedimento di conferma del diniego o limitazione all'accesso, il cittadino può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni dalla data di ricevimento del parere del Difensore Civico.

Come si sviluppa l'intervento del Difensore Civico

L'intervento del Difensore Civico è gratuito e può essere richiesto presentando domanda su apposito modulo da ritirare presso la segreteria dello stesso. Alla richiesta va allegata tutta la documentazione utile per la relativa istruttoria ed è necessario indicare con precisione i propri recapiti.

Effettuata l'istruttoria, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, il Difensore Civico comunica per iscritto, al cittadino che a lui si è rivolto ed agli Enti interessati, i propri pareri ed eventuali proposte o determinazioni.

Qualora i funzionari degli uffici interpellati non diano risposte o giustificazioni o non dimostrino disponibilità nei confronti dell'intervento del Difensore Civico, il medesimo segnalerà i vari casi alle Amministrazioni competenti.

Sedi e orari

Il Difensore Civico riceve su appuntamento nei seguenti orari:

Sede centrale di Belluno

Palazzo Piloni (entrata Palazzo Buttacalice)
Via Sant' Andrea
giovedì mattina dalle 10.00 alle 12.00
su appuntamento

Recapito periferico di Agordo

Centro per l'Impiego - Viale Sommariva, 10
Su appuntamento

Recapito periferico di Feltre

Comunità Montana Feltrina - Via Carlo Rizzarda, 21
Su appuntamento

Recapito periferico di Pieve di Cadore

Palazzo Cos.Mo (sede del Museo dell'Occhiale)
Via Arsenale, 15
Su appuntamento

Si invita a segnalare il caso in cui il cittadino sia impossibilitato per grave e comprovata difficoltà a raggiungere l'ufficio del Difensore Civico

Tel. 0437 959 330 Fax 0437 941222

Orari di ricevimento della Segreteria del Difensore Civico
o per fissare gli appuntamenti
lunedì dalle 9.00 alle 12.30
giovedì dalle 9.00 alle 12.30 - dalle 15.00 alle 17.00
venerdì dalle 9.00 alle 12.30